

Comunità per donne maltrattate Karabà

Percorsi di Accoglienza ed Emancipazione per Donne sole o con figli minori



Il tema delle pari opportunità e le grosse discriminazioni delle quali le donne sono vittime, sono argomenti ancora aperti. La violenza contro le donne è un fenomeno a più dimensioni e solo il suo pieno riconoscimento può favorire la definizione di interventi capaci di prevenirla e contrastarla.

Uno dei modi per capire il ruolo sociale della donna è quello di osservare la sua situazione nel mondo del lavoro. In Italia, per esempio, la presenza femminile è molto visibile fra le donne addette a lavori poco qualificati, assai poco visibile, invece, nelle qualifiche alte e decisive.

Nell'ambito lavorativo, frequentemente, le donne diventano vittime di persecuzioni e molestie ma è nell'ambiente domestico, in famiglia, che la violenza assume le caratteristiche più drammatiche.

Le stesse forme di disagio, se non addirittura amplificate, sono vissute dalle donne immigrate che costituiscono la parte più vulnerabile dell'immigrazione.

Tra le migranti le declinazioni della violenza sono diverse: donne vittime di sfruttamento sessuale, donne sfruttate sul luogo del lavoro dove la totale dipendenza dal datore rende impossibile la gestione degli spazi privati.

Sempre più rilevante è, tra le migranti, inoltre, il tema dei maltrattamenti subiti tra le mura domestiche dove, spesso, si incontrano episodi di violenza all'interno di coppie miste dove l'arma di ricatto esercitata dal marito è fortissima e si sviluppa su più livelli e dove le donne non riescono ad uscire dalla violenza perché prive di reti di supporto familiare.

Comunità per donne maltrattate Karabà

Percorsi di Accoglienza ed Emancipazione per Donne sole o con figli minori

Comune di Mugnano di Napoli
Ambito Territoriale Na1
Decreto Sindacale n. 21/151 del 10/10/08



La Comunità Karabà per donne maltrattate

promuove percorsi di prevenzione e contrasto alle forme di esclusione sociale ed economica delle donne e dei loro figli minori attraverso la realizzazione di percorsi di accoglienza tesi ad affrontare le emergenze, nella consapevolezza che il disagio genera, spesso conflittualità sociale, discriminazione ed intolleranza.

Azioni previste

- Accoglienza residenziale e accompagnamento all'autonomia alloggiativa
- Orientamento e accompagnamento ai servizi territoriali
- Mediazione linguistico-culturale
- Programmi individualizzati
- Consulenza legale
- Consulenza psicologica
- Sostegno alla genitorialità
- Accompagnamento alla formazione professionale
- Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro

Per informazioni e invii da parte dei servizi sociali, le richieste di accoglienza possono arrivare alla

Cooperativa Sociale Dedalus

in via Vicinale Santa Maria del Pianto Torre 1 - Napoli
tel 081 19571368 • 392 9730570
e-mail info@coopdedalus.it

Area Accoglienza

tel 347 2469178
e-mail accoglienza@coopdedalus.it